

## E-Learning (FAD)

# Sclerosi Multipla e patologie demielinizzanti ad essa correlate (NMOSD<sup>1</sup> e MOGAD<sup>2</sup>)

www.imfad.it

On demand dal 14 luglio 2025 al 31 dicembre 2025

### RAZIONALE SCIENTIFICO

Si dispone attualmente di un numero molto ampio di opzioni terapeutiche per la sclerosi multipla. Va sottolineato, tuttavia, che nessuno dei trattamenti modificanti il decorso porta alla guarigione completa della malattia, ma il loro utilizzo è in grado di ridurre la frequenza e la severità degli attacchi nella maggior parte dei casi e che possono ritardare l'avanzamento della patologia, il passaggio alla fase progressiva e l'accumulo di disabilità.

La sclerosi multipla produce sintomi diversi, per gravità e sede colpita, che includono disturbi dell'umore, fatica, dolore, problemi intestinali e urinari, disturbi sessuali, spasticità e altri. Questi sintomi possono presentarsi singolarmente o in associazione, portando alla comparsa di quadri clinici complessi, con impatti anche notevoli sulle attività svolte dalla persona e sulla qualità di vita. Spesso le persone si trovano a dover gestire più sintomi in contemporanea, con la necessità di assumere nell'arco della giornata diversi farmaci e, con il passare del tempo, ai trattamenti per contrastare i sintomi della SM<sup>3</sup>, si aggiungono i farmaci per altre patologie croniche, che possono presentarsi in comorbidità con la SM, come per esempio ipertensione arteriosa, problemi cardiovascolari, diabete, dislipidemie. Per le persone questo significa fruire anzitutto di farmaci sintomatici. Si tratta di farmaci che, prescritti dal neurologo o dallo specialista di riferimento, non modificano l'evoluzione della malattia (ricadute e/o progressione), ma aiutano a gestirne gli innumerevoli sintomi, come ad esempio la fatica, il dolore, la spasticità muscolare, l'incontinenza, l'ansia e la depressione, etc. Molti farmaci sintomatici pur disponibili non sono a carico del sistema sanitario nazionale e comportano la rinuncia da parte dei pazienti che dovrebbero far fronte con proprie economie. A questo si aggiunge il tradizionale problema dei cannabinoidi che, con norme diverse tra le regioni rispetto ai soggetti e alle modalità di prescrizione, pur essendo efficaci e prescrivibili, sono molto spesso difficili da ottenere per chi ne ha diritto. Le terapie sintomatiche non modificano l'evoluzione della SM, ma sono essenziali per migliorare la qualità di vita delle persone che molto spesso devono usarle in modo prolungato e continuativo. Soprattutto per chi ha una SM in fase più avanzata i trattamenti sintomatici rappresentano l'unica modalità di gestione della malattia. A ricevere i farmaci sintomatici sono soprattutto le persone con disabilità moderata o grave che sommate sfiorano quasi il 50% di tutti i pazienti con SM. L'avvento del sativex per il trattamento della spasticità e più recentemente della "spasticity plus syndrome" ha rappresentato un notevole passo in avanti per la gestione di un gruppo di sintomi assai invalidanti

<sup>1</sup> Neuromyelitis Optica Spectrum Disorder, Spettro dei Disordini della Neuromielite Ottica

<sup>2</sup> MOG Antibody Associated Disorder, malattia associata agli anticorpi anti-MOG

<sup>3</sup> Sclerosi Multipla

tanto da essere contrassegnati dal termine sindrome. Altri farmaci come la Duloxetina, o il Pregabalin, gli antidepressivi, e gli ansiolitici, anticolinergici, alfa-litici e altri farmaci per i disturbi urologici, i farmaci dispensati con nota 75 per i disturbi erettili e i farmaci per i disturbi dell'alvo (non tutti rimborsabili dal SSN<sup>4</sup>) offrono alle persone con SM opportunità di gestione di sintomi (talora invisibili, perché non dichiarati) che potrebbe condurre ad una migliore qualità di vita.

Un cenno a parte merita la fatica perché tra i sintomi invisibili costituisce il disturbo più frequente sin dalle prime fasi della malattia e che non ha trovato ancora utili rimedi farmacologici, nonostante diversi tentativi. Ergonomia e riabilitazione cognitivo-comportamentale sembrano avere minima efficacia

Nei casi in cui la malattia abbia determinato deficit fisici residui, è molto importante anche inserire il paziente all'interno di un percorso riabilitativo per massimizzarne l'indipendenza, ridurre la disabilità e prevenire complicanze secondarie.

La riabilitazione è una modalità di trattamento della sclerosi multipla che mira a massimizzare l'indipendenza funzionale della persona attraverso la stabilizzazione, la riduzione della disabilità e la prevenzione di complicanze secondarie, con un processo educativo che incoraggia l'indipendenza dell'individuo. In quest'ottica, anche se non ampiamente sviluppate, vanno ricordate la fisioterapia, la riabilitazione sfinterica e cognitiva, la logopedia, la terapia occupazionale e la gestione riabilitativa dei sintomi. Realtà virtuale e riabilitazione robotica rappresentano nuove frontiere già esplorate e messe a disposizione delle persone con SM con successo. A queste forme di riabilitazione si associano inoltre anche l'utilizzo della tele-medicina e nello specifico della teleriabilitazione. I pazienti in condizioni più gravi possono avere con più frequenza bisogno di riabilitazione intensiva in strutture residenziali (cod 56 e cod 75), ma in alcune regioni si riscontrano difficoltà ad accedervi. Le caratteristiche e i benefici della riabilitazione non sono sempre chiari alle persone, che hanno poca conoscenza e consapevolezza che la riabilitazione, insieme alle terapie, è cura.

Si ritiene quindi utile alla luce dei pochi farmaci disponibili per la gestione dei sintomi e quindi di bisogni irrisolti, discutere di fisiopatologia dei sintomi e di possibili approcci terapeutici, sempre integrati, in ottica interdisciplinare che oltre al neurologo possa prevedere l'apporto irrinunciabile di urologi, fisiatri, ginecologi, fisioterapisti, logopedisti, psicologi e altri operatori delle professioni sanitarie.

Il corso ha la finalità di discutere su aspetti meno dibattuti dalla letteratura scientifica ma che hanno un profondo impatto negativo nella vita delle persone con SM. Approfondirà inoltre alcuni aspetti legati ai bisogni dei pazienti più gravi, quelli che frequentano meno o per niente i centri sclerosi multipla e le cui cure gravano spesso sui familiari per carenze strutturali del territorio.

## RESPONSABILE SCIENTIFICO

*Prof. Francesco Patti - Università degli Studi di Catania*

---

<sup>4</sup> Sistema Sanitario Nazionale

## PROGRAMMA SCIENTIFICO

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>Lezione 1</b><br><b>30 minuti</b> | La neuroriabilitazione<br>Relatore: Giampaolo Brichetto<br>Moderatore: Antonio Franco Folino      |
| <b>Lezione 2</b><br><b>30 minuti</b> | Le cure palliative<br>Relatore: Eugenio Pucci<br>Moderatore: Antonio Franco Folino                |
| <b>Lezione 3</b><br><b>30 minuti</b> | Terapie sintomatiche: spasticità<br>Relatore: Claudio Solaro<br>Moderatore: Antonio Franco Folino |
| <b>Lezione 4</b><br><b>30 minuti</b> | La fatica<br>Relatore: Francesco Patti<br>Moderatore: Antonio Franco Folino                       |
| <b>Lezione 5</b><br><b>30 minuti</b> | I disturbi urologici e sessuali<br>Relatore: Giuseppe Morgia<br>Moderatore: Antonio Franco Folino |

## RELATORI

| COGNOME<br>NOME        | CODICE FISCALE   | LAUREA E SPECIALIZZAZIONE  | QUALIFICA PROFESSIONALE   | LUOGO PROFESSIONE   |
|------------------------|------------------|--|---|---|
| Brichetto<br>Giampaolo | BRCGPL74R20E632X | Laurea in Medicina e Chirurgia;<br>specializzazione in Medicina<br>fisica e riabilitazione | Dal 2004 al 2008 è stato<br>Direttore Sanitario presso il<br>Centro Riabilitativo<br>dell'Istituto Galeno di<br>Genova. Dal 2008 al 2009 è<br>stato Responsabile dell'area<br>riabilitativa e del centro gravi<br>traumi cranici presso il<br>Centro RRF della Fondazione<br>Ferrero a Savona. Dal 2009 al<br>2010 è stato Ricercatore in<br>Riabilitazione presso la<br>Fondazione Italiana Sclerosi<br>Multipla ONLUS (FISM) di<br>Genova. Dal 2010 a oggi è<br>Coordinatore della Ricerca in<br>Riabilitazione presso<br>AISM/FISM. Dal 2017 a oggi è<br>Direttore Sanitario del<br>Servizio Riabilitazione AISM<br>Liguria. Dal 2017 a oggi è<br>Membro del Board di RIMS – | Fondazione Italiana<br>Sclerosi Multipla<br>ONLUS, Genova |

Via A. Olivetti, 1  
31056 Roncade, Italia  
Tel: +39 049 8756380  
Fax: +39 049 8786871  
[info@intermeeting.com](mailto:info@intermeeting.com)

Str. Vicinale Torre di Mizzo, 9  
70126 Bari, Italia  
Tel: +39 080 5482005  
Fax: +39 080 5529862  
[info@intermeeting.org](mailto:info@intermeeting.org)

|                 |                  |   |   |   |
|-----------------|------------------|---|---|---|
|                 |                  |   | Rehabilitation in Multiple Sclerosis. Dal 2019 a oggi è Vicepresidente di RIMS – Rehabilitation in Multiple Sclerosis. Dal 2022 a oggi è Presidente di RIMS – Rehabilitation in Multiple Sclerosis.   |   |
| Folino          | FLNFNC57D29A703P | Laurea in Medicina e Chirurgia; specializzazione in Cardiologia                   | <p>Dal 1988 al 1997 è Medico frequentatore presso il Dipartimento di Cardiologia, Università di Padova.</p> <p>Dal 2001 al 2005 è Professore a Contratto all'Università di Padova.</p> <p>Dal 1989 al 2006 è stato consulente scientifico per Sandoz – Novartis Pharma.</p> <p>Dal 1997 al 2010 è stato Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Cardiologia, Università di Padova.</p> <p>Dal 2001 al 2008 è stato Medico a contratto in Cardiologia presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Padova</p> <p>Dal 2012 al 2024 è stato Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Cardiologia, Università di Padova</p> <p>Dal 2013 al 2016 è Medico Borsista presso il Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari dell'Università di Padova</p> <p>Dal 2016 è Direttore responsabile della rivista scientifica <i>Newence</i>.</p> | Direttore responsabile della rivista scientifica <i>Newence</i>             |
| Morgia Giuseppe | MRGGPP59S08C351L | Laurea in Medicina e Chirurgia: specializzazione in Chirurgia Generale e Urologia | <p>Dal 1 gennaio 2021 ad oggi è Direttore dell'Unità Funzionale di Urologia presso l'Istituto Mediterraneo di Oncologia (IOM)</p> <p>Dal 25 febbraio 2019 ad oggi è Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania</p>   | Università degli Studi di Catania; Istituto Mediterraneo di Oncologia (IOM) |

|                    |                  |  |   |                                   |
|--------------------|------------------|--|---|-----------------------------------|
|                    |                  |  | <p>Dal 1 novembre 2009 al 24 febbraio 2019<br/> è stato Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania; Direttore dell'UOC di Urologia dell'AOU Policlinico-San Marco; Direttore della Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Catania<br/> Dal 1 dicembre 2006 al 31 ottobre 2009 è stato Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina; Direttore dell'UOC di Urologia dell'AOU Policlinico "G. Martino"; Direttore della Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Messina<br/> Dal 1 novembre 2001 al 30 novembre 2006<br/> è stato Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Sassari; Direttore dell'UOC di Urologia del Policlinico di Sassari; Direttore della Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Sassari<br/> Anno Accademico 2011-2012 è stato Vice Direttore del Master di II livello in "Innovazioni tecnologiche in chirurgia laparoscopica avanzata" presso l'Università La Sapienza di Roma</p> |                                   |
| Patti<br>Francesco | PTTFNC58H12A028Z | Laurea in Medicina e Chirurgia; Specializzazione in Neurologia | <p>Dal 1993 al 1999 è stato Collaboratore Tecnico con compiti assistenziali presso l'Istituto di Clinica Neurologica dell'Università di Catania.<br/> Dal 1995 al 2004 è stato Neurologo presso il Centro Sclerosi Multipla dell'Università di Catania.<br/> Dal 1996 al 2000 è stato Responsabile dell'Ambulatorio di Neuroriabilitazione e</p>  | Università degli Studi di Catania |

|               |                  |  |  |                                  |
|---------------|------------------|--|--|----------------------------------|
|               |                  |  | <p>Neurologo strutturato presso il Centro Sclerosi Multipla dell'Università di Catania. Dal 2000 al 2002 è stato Tecnico Laureato (Funzionario Tecnico) e Responsabile dell'ambulatorio di Neuroriabilitazione della Clinica Neurologica I, Università di Catania. Dal 01/11/2002 al 31/10/2014 è stato Ricercatore confermato e Professore Aggregato di Neurologia, Responsabile UOS Centro Sclerosi Multipla del Policlinico "G. Rodolico". Dal 2005 ad oggi è Referente del Centro Sclerosi Multipla e Dirigente Medico I livello presso l'UOC Clinica Neurologica, Università di Catania. Dal luglio 2022 ad oggi è Responsabile/Direttore della UOS Sclerosi Multipla dell'AOU Policlinico "G. Rodolico" – San Marco. Dal 2 ottobre 2023 è Professore Ordinario in Neurologia, MED/26, presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "GF Ingrassia", Università di Catania.</p> |                                  |
| Pucci Eugenio | PCCGNE63L14I726K | Laurea in Medicina e Chirurgia; specializzazione in Neurologia | <p>Dal 2000 al 2003 medico volontario presso la Clinica Neurologica dell'Università di Ancona e presso la U.O. di Neurologia di Macerata, con incarichi in progetti su sclerosi multipla e Alzheimer. Dal 2002 al 2003 consulente neurologo e scientifico presso istituti riabilitativi e centri di ricerca delle Marche. Dal 2003 al 2009 Dirigente medico di I livello presso la U.O. di Neurologia ASUR Marche – Macerata.</p>  | Ospedale "Augusto Murri" - Fermo |

|  |                          |   |   |                                   |
|--|--------------------------|---|---|-----------------------------------|
|  |                          |   | <p>Dal 2009 al 2017 Dirigente medico di I livello presso la U.O. di Neurologia ASUR Marche AV3 – Macerata</p> <p>Dal 2017 a oggi Dirigente medico di I livello presso la U.O. di Neurologia ASUR Marche AV4 – Fermo</p> <p>Dal 2015 a oggi Coordinatore del Gruppo di Studio “Bioetica e Cure Palliative” della Società Italiana di Neurologia</p> <p>Dal 2019 a oggi attivo relatore e docente in oltre 200 eventi formativi in ambito neurologico, etico e palliativo</p>   |                                   |
| <p>Solaro<br/>Claudio<br/>Marcello</p> | <p>SLRCDM67H16I1225F</p> | <p>Laurea in Medicina e Chirurgia; specializzazione in Neurologia</p> | <p>Claudio Marcello Solaro<br/>Medico Chirurgo<br/>Neurologia e Medicina Riabilitativa Galliera Hospital – Genova</p> <p>Dal 2023 a oggi è Direttore dell’U.O. di Neurologia dell’Ospedale Galliera di Genova</p> <p>Dal 2017 a oggi è Direttore del Dipartimento di Riabilitazione presso il CRRF “Mons. Luigi Novarese” di Moncrivello (VC)</p> <p>Dal 2001 al 2016 ha ricoperto un ruolo permanente come medico neurologo presso l’Ospedale P.A. Micone di Genova</p> <p>Dal 1999 al 2001 è stato Ricercatore Universitario presso l’Istituto di Neurologia dell’Università di Genova</p> <p>Dal 1997 al 1999 ha coordinato un progetto di ricerca epidemiologica sulla sclerosi multipla nella provincia di Genova</p> <p>Dal 1996 al 1997 è stato neurologo presso la sede nazionale dell’Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM)</p> <p>Anno 2012 Abilitazione</p> | <p>Ospedale Galliera - Genova</p> |

|  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|
|  |  |  | all'insegnamento<br>universitario in Neurologia. |  |
|--|--|--|--|--|

**PROVIDER ID:** Intermeeting srl nr. 102

**ID EVENTO:** 445011

**TIPOLOGIA FORMAZIONE:** Formazione a Distanza (FAD) asincrona

**OBBIETTIVO FORMATIVO:** Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM EBN EBP)

**DESTINATARI DELL'INIZIATIVA:** Medici Chirurghi (tutte le specializzazioni); Infermiere professionale, Infermiere pediatrico, Fisioterapista, Farmacista con specializzazione in Farmacia ospedaliera, Farmacia territoriale, Farmacista di altro settore; Psicologo con specializzazione in Psicoterapia, Psicologia; Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; Biologo; Assistente sanitario; Educatore professionale; Logopedista; Ostetrica/o; Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare; Tecnico di neurofisiopatologia; Tecnico ortopedico; Massofisioterapista

**DURATA DEL CORSO:** 3 ore

**N. CREDITI:** 3 crediti ECM

**NUMERO DI PARTECIPANTI:** 2.000

**SEDE:** Via Adriano Olivetti 1, 31056, Roncade (TV)– [www.imfad.it](http://www.imfad.it)

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:** Intermeeting srl